

# Emilio Porcaro

Giornate di studio e approfondimento

**IntegrAzione**

*Accoglienza degli alunni migranti nelle scuole  
dell'Emilia-Romagna*

Il ruolo dei CPIA nel processo di integrazione  
linguistica dei migranti con un focus sui MSNA

Bologna, 23 novembre 2016

**CPIA** = Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

**DPR 263/2012** = Istituzione scolastica autonoma organizzata in Reti Territoriali di Servizio

**Si possono iscrivere:** adulti e giovani adulti (16 anni) italiani e stranieri.

MSNA (15 anni)

In Emilia Romagna = **12 CPIA**

# OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana
- percorsi di primo livello: *due periodi didattici*
- percorsi di secondo livello (presso IIS): *tre periodi didattici*

**Finalità: innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta**

I CPIA svolgono un

**ruolo centrale**

nel processo di integrazione  
linguistica (e sociale) degli stranieri

- a) I CPIA rappresentano l'Istituzione scolastica pubblica che prevede ordinamentalmente percorsi di apprendimento della lingua italiana
- b) La conoscenza della lingua italiana di livello A2 attestata dai CPIA è titolo avente valore legale anche ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa sull'immigrazione

# PERCORSI AALI

**AALI**  
**(Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana)**

Percorsi ordinamentali

# ASSETTO DIDATTICO PERCORSI AALI

- Destinati ad adulti stranieri
- Finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore all'A2
- La progettazione dei percorsi avviene sulla base di specifiche *Linee guida* predisposte dal MIUR (diramate con nota 454 del 17 febbraio 2012)

- **Risultati di apprendimento:** 20 competenze nelle seguenti abilità : Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale
- **Durata dei percorsi AALI:** 200 ore di cui 180 di attività didattica e 20 di accoglienza e orientamento

Le 180 ore sono così distribuite:

<b>Livello A1</b>	<b>n. 100 ore</b>	Ascolto: n. 20 ore
		Letture: n. 20 ore
		Interazione orale e scritta: n. 20 ore
		Produzione orale: n. 20 ore
		Produzione scritta: n. 20 ore
<b>Livello A2</b>	<b>n. 80 ore</b>	Ascolto: n. 15 ore
		Letture: n. 15 ore
		Interazione orale e scritta: n. 20 ore
		Produzione orale: n. 15 ore
		Produzione scritta: n. 15 ore

# ATTIVITA' IN ACCORDO CON IL MINISTERO DELL'INTERNO

**Accordo MIUR-Min.  
Interno**

(Test di cui al DM  
4/06/2010)

**Accordo-MIUR-Min.  
Interno**

(adempimenti di cui  
al DPR 179/2011)

# DM 4 GIUGNO 2010

Il DM 4 giugno 2012 introduce un test che ha lo scopo di individuare il livello di conoscenza della lingua italiana dello straniero che intende richiedere il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

*Modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dall'articolo 1, comma 22, lettera i) della legge n. 94/2009.*

# LIVELLO RICHIESTO

- Conoscenza della lingua **in corrispondenza** con il Livello A2 del QCER

# CHI SOSTIENE IL TEST

Lo straniero regolarmente soggiornante in Italia da almeno cinque anni, già titolare di un permesso di soggiorno in corso di validità e che abbia compiuto i 14 anni di età.

# Come si sostiene il test

- Lo straniero presenta alla Prefettura la richiesta di partecipazione al test accedendo via web all'indirizzo <http://testitaliano.interno.it>
- la Prefettura convoca entro sessanta giorni dalla richiesta, lo straniero per lo svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, indicando il giorno, l'ora ed il luogo in cui lo straniero si deve presentare

- Il cittadino straniero si deve presentare presso il CPIA nel giorno e all'ora indicata, portando con sé la lettera di convocazione, un documento di riconoscimento e il permesso di soggiorno

# ESITO DEL TEST

- Il risultato del test (SUPERATO – NON SUPERATO) è comunicato dal CPIA alla Prefettura.
- Il candidato può verificare l'esito del test accedendo via web all'indirizzo <http://testitaliano.interno.it> e consultare il risultato conseguito

# CHI PREDISPONE IL TEST?

Il Test viene predisposto dai CPIA sulla base di un VADEMECUM che contiene Indicazioni tecnico-operative sulla base delle quali le Commissioni progettano, somministrano e valutano il Test.

Obiettivo del Test è poter verificare nei candidati la conoscenza della lingua italiana in **corrispondenza** con quanto definito dal Quadro comune europeo di riferimento per il livello A2

# Livello A2 (definizione del QCER)

- *Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati*

# Approccio comunicativo

- Nella predisposizione delle prove che compongono il test, nella scelta dei domini, dei contesti d'uso, dei lessemi, delle azioni socio-comunicative, della tipologia delle domande, nonché nella adozione dei criteri di valutazione e di assegnazione del punteggio viene valorizzata **la competenza comunicativa rispetto agli** aspetti formali della lingua.

Il Test si compone di tre sezioni:

I Sezione: prova di Comprensione dell'ascolto

II Sezione: prova di Comprensione della lettura

III Sezione: prova di Interazione (scritta)

Le prime due sezioni sono articolate in due parti.

In totale sono cinque prove

# Durata complessiva del Test

- Le tre sezioni (comprensione orale; comprensione scritta; interazione in forma scritta) che compongono il test hanno una durata complessiva di 60 minuti, secondo la seguente articolazione:
  - 1) Prova di comprensione orale: 25 min.
  - 2) Prova di comprensione scritta: 25 min.
  - 3) Prova di interazione: 10 min.

# **Accordo di integrazione**

## DPR 14 settembre 2011, n. 179

- Il regolamento fissa i criteri e le modalità per la sottoscrizione da parte dello straniero dell'accordo di integrazione, previsto dal Testo unico sull'immigrazione, ed i casi straordinari di esenzione dalla sottoscrizione;
- disciplina i contenuti, l'articolazione per crediti e i casi di sospensione dell'accordo, le modalità e gli esiti delle verifiche ai quali l'accordo è soggetto e l'istituzione dell'anagrafe nazionale degli intestatari degli accordi di integrazione

L'Accordo di Integrazione si applica allo straniero di età superiore ai sedici anni che fa ingresso per la prima volta nel territorio nazionale, dopo la sua entrata in vigore, e presenta istanza di rilascio del permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno.

# SESSIONE DI FORMAZIONE CIVICA

Far acquisire allo straniero “una sufficiente conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica e dell’organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia”;

nonché “una sufficiente conoscenza della vita civile in Italia con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali

Durata: 10 ore

Modalità di erogazione:

- visione di filmati in lingua madre
- altre attività progettate e realizzate dal CPIA

# VERIFICA DELL'ACCORDO DI INTEGRAZIONE

Test per la verifica della  
conoscenza della cultura  
civica e della vita civile in Italia

Art. 6 comma 1 del DPR 179/11:

lo straniero – in assenza di idonea documentazione necessaria ad ottenere il riconoscimento dei crediti per la verifica dell'Accordo di Integrazione – ha facoltà di *“far accertare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia attraverso un apposito test”*.

# Struttura del test

# **SEZIONE A (Art. 2, comma 4, lettera b DPR 179/2011)**

## PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA E DELL'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE IN ITALIA

### ***1/a Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12):***

- *La forma di governo dell'Italia: la Repubblica (art. 1).*
- *Garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo e doveri di solidarietà (art.2).*
- *Pari dignità sociale e eguaglianza di fronte alla legge (art. 3).*
- *Diritto al lavoro (art. 4).*
- *Libertà di religione (art. 8).*
- *Condizione giuridica dello straniero (art. 10).*
- *La bandiera italiana (art. 12).*

### ***1/b Organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia:***

- *Organi e poteri dello Stato.*
- *Regioni, Province, Comuni: autonomie locali (art 5 e titolo V).*

## **SEZIONE B (Art. 2, comma 4, lettera c DPR 179/2011)**

VITA CIVILE IN ITALIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SETTORI DELLA SANITÀ, DELLA SCUOLA, DEI SERVIZI SOCIALI, DEL LAVORO E AGLI OBBLIGHI FISCALI

Sanità: *Diritto alla salute (art. 32).*

Scuola: *Scuola (artt. 33 e 34).*

Servizi sociali: *Sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge Quadro 8 novembre 2000, n. 328).*

Lavoro: *Diritto al lavoro e diritti del lavoro (artt. 35-40).*

Obblighi fiscali: *Obblighi fiscali (art. 53).*

# **SEZIONE C (Art. 3, comma 2 del D.P.R 179/2011)**

## INFORMAZIONI SU:

- *diritti e doveri degli stranieri in Italia.*
- *facoltà e obblighi inerenti al soggiorno.*
- *diritti e dei doveri reciproci dei coniugi.*
- *doveri dei genitori verso i figli secondo l'ordinamento giuridico italiano, anche con riferimento all'obbligo di istruzione.*
- *principali iniziative a sostegno del processo di integrazione degli stranieri a cui egli può accedere nel territorio della provincia e sulla normativa di riferimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro*

# ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA CULTURA CIVICA E DELLA VITA CIVILE IN ITALIA

<b>Elevato</b>	La prova è svolta in modo completo: l'esaminato affronta tutti i temi previsti; interagisce mostrando di capire e richiedendo raramente all'esaminatore di ripetere; dà risposte appropriate anche se in forma breve e con qualche esitazione; usa un repertorio lessicale di base e strutture semplici, anche se commette errori lessicali, morfosintattici, di intonazione e pronuncia che comunque non compromettono la comprensione da parte della Commissione.
<b>Buono</b>	La prova è svolta in modo sostanzialmente completo: l'esaminato affronta buona parte dei temi previsti; interagisce mostrando quasi sempre di capire e richiedendo a volte all'esaminatore di ripetere; dà risposte nel complesso appropriate anche se in forma breve e con qualche esitazione; usa un repertorio lessicale di base e strutture semplici anche se commette errori lessicali, morfosintattici, di intonazione e pronuncia che comunque non compromettono la comprensione da parte della Commissione.
<b>Sufficiente</b>	La prova è svolta in modo non del tutto completo: l'esaminato affronta solo alcuni dei temi previsti; interagisce con qualche difficoltà mostrando comunque di orientarsi sulle tematiche affrontate; richiede spesso all'esaminatore di ripetere; dà risposte non sempre appropriate; usa un repertorio lessicale di base e strutture semplici anche se commette errori lessicali, morfosintattici, di intonazione e pronuncia che comunque non compromettono la comprensione da parte della Commissione.

La prova non è superata se l'esaminato non raggiunge un livello almeno sufficiente di conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia.

Il raggiungimento almeno del “livello sufficiente” di conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia comporta anche l'attribuzione del livello A2 (“solo lingua parlata”) della lingua italiana, qualora l'esaminato non sia in possesso di un livello superiore di conoscenza della stessa

# ATTIVITA' A VALERE SUL FONDO FAMI

**FAMI**  
**(Fondo Asilo e Migrazione)**  
**Regionale**

Formazione linguistica dei cittadini di paesi terzi

## Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana di livello:

- Pre-A1
- A1
- A2
- B1

**M S N A**

**Minori Stranieri non Accompagnati**

# DEFINIZIONE

L'ordinamento italiano fornisce una **definizione di m.s.n.a.** all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) n. 535 del 1999 (Regolamento concernente i compiti del Comitato per i Minori Stranieri):

*«è minore straniero non accompagnato quel minorenne non avente cittadinanza italiana o di altri Stati dell'Unione europea che, non avendo presentato domanda di asilo, si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato privo di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nel territorio dello Stato»;*

definizione poi affinata dall'art. 2 lett. f, del d.lgs. n. 85/2003 che recepisce la direttiva Europea 2001/55/EC3:

*«cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea o gli apolidi di età inferiore ai diciotto anni che entrano nel territorio nazionale senza essere accompagnati da una persona adulta, finché non ne assuma effettivamente la custodia una persona per essi responsabile, ovvero i minori che sono stati abbandonati, una volta entrati nel territorio nazionale».*

Quindi sono MSNA coloro che presentano i seguenti requisiti:

- minore età;
- presenza sul territorio statale;
- assenza di figure genitoriali e/o parentali responsabili, *secondo le leggi italiane*;
- assenza di richiesta di protezione internazionale;
- cittadinanza extracomunitaria.

# *L'attivazione del percorso di integrazione per i MSNA*

L'affidatario, il tutore o la struttura ospitante hanno come compiti stabiliti dalla legge quelli di provvedere al mantenimento, all'educazione e all'istruzione del minore (art. 5, L. 184/1983; artt. 357 e 371 del Codice civile).

Questo percorso deve contemplare attività tali da garantire non solo i consueti diritti rivolti ai minori (diritto allo studio, comprensivo della scuola dell'obbligo, diritto alle cure, alla salute, ecc.) ma anche quelli volti ad assicurare al minore di svolgere attività tali da consentire una permanenza regolare all'interno del territorio dello Stato.

# Iscrizione a scuola del MSNA

Valgono le stesse norme dell'iscrizione a scuola di tutti i minori

## **Circolare iscrizioni AS 2017-2018**

Ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 19 gennaio 2007, n. 251, i minori titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria hanno accesso – come peraltro i minori stranieri non accompagnati – agli studi di ogni ordine e grado secondo le modalità previste per i cittadini italiani.

# MSNA che hanno compiuto 15 anni

Viene loro data anche la possibilità di iscriversi ai  
percorsi di I livello presso i CPIA  
(AS 2016-2017 - CM 1/2016)

IL PROTOCOLLO CITTADINO  
DELLE  
SCUOLE POLO  
(Bologna)

- **Finalità:** pianificare le azioni d'inserimento degli alunni di lingua non italiana provenienti da Paesi terzi, facilitandone l'ingresso nel sistema scolastico
- **Definisce** prassi condivise di carattere organizzativo, amministrativo, comunicativo, educativo-didattiche tra tutte le scuole della città di Bologna

- 5 scuole polo (primo ciclo)
- 5 scuole polo (secondo ciclo)
- Alle quali afferiscono le scuole del I e del II ciclo viciniore

### Ruolo del CPIA:

- Risorsa per le scuole del secondo grado (percorsi integrati)
- Supporto alle azioni previste dal protocollo

# Risorse

- [http://www.cpiabologna.it/?page\\_id=1639](http://www.cpiabologna.it/?page_id=1639)
- <http://www.interno.gov.it/it/temi/immigrazione-e-asilo/modalita-dingresso/test-conoscenza-lingua-italiana>
- <http://www.indire.it/progetto/ida-istruzione-degli-adulti/>

[www.cpiabologna.it](http://www.cpiabologna.it)